

All'Attenzione di
Presidentessa dell'AIS Prof.ssa Carmelina Agodi
Presidente della Consulta prof. Antonio Costabile

Rinnovo delle cariche di Presidente e Segretario della sezione Educazione dell'A.I.S. 2021-24.

Programma di candidatura di:

Prof. Marco Pitzalis per la Presidenza AIS-EDU

Dott.ssa Donatella Poliandri per la Segretaria AIS-EDU

Care Colleghe e cari Colleghi,

Con questa nota, proponiamo le nostre candidature per il rinnovo della carica di Presidente e di Segretario della Sezione Educazione dell'Associazione Italiana di Sociologia.

Gli ultimi dieci anni di vita dell'Associazione sono stati caratterizzati da una profonda trasformazione delle università, del lavoro universitario e di ricerca. Inoltre, è cambiata profondamente la nostra società e i riferimenti esterni.

La nostra Sezione è stata al passo: è stato messo in atto un profondo ricambio generazionale grazie all'impegno di Andrea Maccarini, Roberto Serpieri e Maddalena Colombo, nonché dei Consigli scientifici che si sono susseguiti e di cui noi stessi abbiamo fatto parte.

In questi dieci anni, coloro che partecipano alla Sezione Educazione hanno contribuito a costruire una comunità che condivide i valori della democrazia e del pluralismo. costruendo il senso di appartenenza a una comunità accademica e scientifica, diventando un luogo del confronto critico e riflessivo per il mondo della ricerca di questo settore.

Questo risultato è un'opera collettiva, realizzata attraverso le pratiche, la discussione, il lavoro comune nella realizzazione dei progetti scientifici che sono stati messi in campo dentro e fuori la Sezione di Sociologia dell'educazione, rafforzando anche i legami con le comunità scientifiche non accademiche, presenti negli Enti di ricerca del nostro Paese.

La nostra comunità è cresciuta notevolmente sia sotto il profilo della quantità che della qualità della ricerca, nonché della diffusione dei suoi risultati: nel 2018 il Convegno di Salerno ha fatto emergere l'ampiezza dei nostri interessi scientifici e i terreni di ricerca sui quali si applicano; è aumentata l'internazionalizzazione delle nostre pubblicazioni, nonché della nostra capacità di fare rete. I Convegni SESE 2021 e Scuola Democratica 2019 e 2021 hanno messo in luce quanto la nostra comunità si sia rafforzata.

Il Consiglio Scientifico, nel triennio a venire, dovrà proseguire su questa strada, portando avanti le principali iniziative e i progetti messi in campo, in continuità con quanto fatto dai precedenti Consigli Scientifici.

In particolare, ci riferiamo, alla formazione e al supporto dei giovani sociologi dell'educazione, all'ampliamento e alla costituzione di reti di ricerca e riflessione, all'internazionalizzazione, all'attenzione agli stakeholder.

Riteniamo dunque rilevante rilanciare i laboratori per la formazione dei giovani sociologi alla cui organizzazione sarà dedicata già la prima riunione del CS. Inoltre, a partire dal monitoraggio dello stato dell'insegnamento della Sociologia dell'Educazione condotto dal CS uscente, il nuovo CS potrà

elaborare una strategia di coordinamento e confronto sull'insegnamento della nostra disciplina sia sotto il punto di vista istituzionale sia sotto quello epistemologico e metodologico.

Altro aspetto di centrale importanza per il prossimo CS sarà quello di portare avanti il progetto di rete fra i paesi del Sud Europa che ha condotto all'organizzazione della conferenza SESE. Anche in questo caso, tale progetto potrà essere rilanciato attraverso l'impegno delle colleghe e dei colleghi che l'hanno avviato e sviluppato, giovandosi del contributo del nuovo CS, legandolo eventualmente alla conferenza di metà mandato.

Sempre nell'ottica di una valorizzazione internazionale della ricerca italiana, il nuovo CS dovrà impegnarsi a rafforzare i rapporti e gli scambi scientifici con i sociologi dell'educazione italiani residenti all'estero.

A questi progetti potrà infine essere aggiunto un programma di seminari on-line, rivolti in particolare agli stakeholders, che potranno coinvolgere i differenti partner dell'Associazione, quali ad esempio le riviste di riferimento della nostra comunità scientifica, gli enti di ricerca e di valutazione, le associazioni dei genitori e i sindacati.

A nostro parere infatti, vista l'attuale fase di cambiamento, accelerato dalla crisi pandemica che stiamo vivendo, nel prossimo triennio, l'azione del CS potrà (e dovrà) essere volta a rafforzare il ruolo intellettuale pubblico della nostra comunità scientifica, al fine di allargare l'audience di chi ha accesso alle nostre riflessioni e ai risultati della ricerca in questo campo, contribuendo a svilupparne il dibattito.